



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TROPEA "Don Francesco Mottola" Centro**  
 Territoriale per la Formazione e l'Istruzione degli Adulti  
 Viale Coniugi Crigna - 89861 TROPEA (VV) PEC [vic82200d@pec.istruzione.it](mailto:vic82200d@pec.istruzione.it)

Tel.0963/61354 - Fax 0963/61354 - E-mail [vic82200d@istruzione.it](mailto:vic82200d@istruzione.it) C.F. 96012410799 – sito web: [istitutocomprensivotropea.gov.it](http://istitutocomprensivotropea.gov.it)

## Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2016/2017

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti : Scuola dell'Infanzia	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1)</b>	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	1
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 3)</b>	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	4 (di cui 2 nuove individuazioni)
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
<b>Totali</b>	<b>5</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>3</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		

<b>A. Rilevazione dei BES presenti: Scuola Primaria</b>		<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1)</b>		
➤ minorati vista		<b>0</b>
➤ minorati udito		<b>0</b>
➤ Psicofisici		<b>6</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 3)</b>		
➤ minorati vista		<b>0</b>
➤ minorati udito		<b>0</b>
➤ Psicofisici		<b>5</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ DSA		<b>8</b>
➤ ADHD/DOP		<b>0</b>
➤ Borderline cognitivo		<b>0</b>
➤ Altro		<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
➤ Socio-economico		<b>0</b>
➤ Linguistico-culturale		<b>4</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale		<b>0</b>
➤ Altro		<b>0</b>
<b>Totali</b>		<b>23</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>		<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>		
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>12</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		



<b>A. Rilevazione dei BES presenti: Scuola Secondaria di I grado</b>		<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1)</b>		
➤ minorati vista		<b>0</b>
➤ minorati udito		<b>0</b>
➤ Psicofisici		<b>1</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 3)</b>		
➤ minorati vista		<b>0</b>
➤ minorati udito		<b>0</b>
➤ Psicofisici		<b>3</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ DSA		<b>3</b>
➤ ADHD/DOP		<b>1</b>
➤ Borderline cognitivo		<b>1</b>
➤ Altro		
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
➤ Socio-economico		<b>13</b>
➤ Linguistico-culturale		<b>3</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale		<b>3</b>
➤ Altro		<b>2</b>
<b>Totali</b>		<b>30</b>
N° PEI redatti dai GLHO		<b>4</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		<b>14</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		<b>12</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro:					
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto Comprensivo "Don F. Mottola" di Tropea conta 892 alunni, e comprende 14 plessi di scuola per l'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, distribuiti in tre comuni. Gli alunni con disabilità certificate sono in tutto 20. Frequentano la nostra scuola anche 38 alunni con Bes, alcuni dei quali con certificazione DSA, 1 Borderline cognitivo, altri con "Svantaggio" di diversa natura, per i quali sono stati stilati PDP che prevedono meccanismi di compensazione, dispensazione e supporto nelle attività didattiche. Gli alunni con disabilità certificata hanno già il docente di sostegno, per quelli di nuova individuazione o che entreranno il prossimo anno alla Scuola dell'infanzia, si è seguito il corretto iter per garantire il sostegno necessario. Nonostante le difficoltà derivanti dalla dislocazione dell'Istituto su numerosi plessi e diversi comuni, la nostra scuola, al fine di adeguarsi e, dunque, proiettarsi opportunamente nella dimensione dell'inclusività di tutti e di ciascuno, mette in atto numerose azioni di carattere organizzativo, di coordinamento, di collaborazione e di mediazione.

### **IL Dirigente**

Convoca e presiede il GLI. Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore H e BES rispetto agli sviluppi del caso considerato. Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

### **Il referente per il sostegno:**

Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti, partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli consigli.

### **I consigli di classe/interclasse/intersezione:**

Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano incontri con i genitori per una precisa definizione della situazione degli alunni. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per l'alunno.

### **La famiglia:**

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Se necessario si attiva per sottoporre il bambino a visita specialistica. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione per quanto di sua competenza.

### **Il coordinatore BES:**

coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi. Offre supporto ai Consigli di Classe e ai docenti con la predisposizione di modelli per l'analisi iniziale e per il monitoraggio in itinere e finale. Cura la documentazione di ogni singolo alunno con BES durante l'intero anno scolastico. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI o PEP). Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva. Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola in merito ai BES.

### **ASL:**

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si intende promuovere iniziative di aggiornamento in merito alle nuove direttive sui BES, agli alunni con DSA e alle nuove didattiche multimediali offerte dalla presenza di LIM e tablet. Oltre ai corsi di formazione e di aggiornamento, si prevede di effettuare incontri con esperti in metodologie didattiche che favoriscano l'inclusione, ed attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe. E' prevista la creazione di un archivio digitale e cartaceo sui BES, DSA, disabili, a disposizione di tutti i docenti della scuola. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete. Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti dovranno tener conto della situazione di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili per quanto possibile, a quelle del percorso comune (interrogazioni programmate, interrogazioni di gruppo, verifiche scritte, test a risposta multipla). Si stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari insieme all'insegnante di sostegno, definendo gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Ulteriori strumenti di valutazione poi saranno rappresentati da schede strutturate per i monitoraggi delle competenze e dei comportamenti, da somministrare all'inizio ed alla fine dei percorsi formativi e di ogni anno scolastico.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Alla base del Piano di Inclusività deve esistere un modello di flessibilità che vede protagonisti soprattutto i docenti di sostegno.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, e il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline per essere più funzionale alla realizzazione del PEI dell'alunno. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse, dopo un congruo periodo di osservazione, il docente stabilirà, in accordo con il Dirigente Scolastico, un orario didattico suscettibile di revisione. A tal fine, si individueranno insieme al C.d.C., le discipline su cui intervenire.

Il docente specializzato curerà, inoltre, i rapporti con i genitori e con la ASL di riferimento; redigerà, congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe, il Pei ed il PdF; parteciperà ai G.L.H.O., ai G.L.H. d'Istituto e alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; terrà un registro per le attività di sostegno; alla fine dell'anno scolastico allegnerà ad esso una relazione finale.

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Sul territorio non ci sono molte strutture che accolgono i bambini con sostegno fuori dall'orario scolastico. La scuola comunque si organizza in modo tale da permettere ad ogni alunno disabile di poter frequentare anche in orario scolastico eventuali terapie riabilitative.

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, centri specialistici...)

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La collaborazione con i genitori è di fondamentale importanza per poter attuare strategie significative; sarà quindi fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educative, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie.

Per quanto riguarda l'area dei disabili e degli alunni con BES, il rapporto docente di sostegno-docenti curricolari-famiglia è molto stretto.

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti e nel sostegno al raggiungimento degli obiettivi previsti.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'alunno è protagonista del proprio apprendimento a prescindere dalle sue potenzialità, capacità o limiti. Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. Si cercherà pertanto di stimolare l'apprendimento di ciascuno, individuando gli strumenti compensativi o dispensativi necessari. Si stimoleranno attività di gruppo, laboratoriali e apprendimenti cooperativi. Il compito del Docente, come indicato dalle Indicazioni Nazionali, consiste nella promozione degli apprendimenti negli alunni mediante l'utilizzo di strategie, metodi, procedure, contenuti e strumenti. A tale scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (LIM, tablet, tastiera facilitata, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali). L'istituto accoglierà gli alunni disabili organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli **assistenti per l'autonomia (se assegnati) di tutto il personale docente ed ATA.**

**A livello di gruppo-classe** verranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring;
- potenziamento del metodo di studio soprattutto nelle classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- recupero dei prerequisiti per le classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- attivazione di percorsi inclusivi;
- elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline

### **Specifico per l'alunno con BES**

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche.

A) Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH operativo.

B) Piano Didattico Personalizzato (PdP)

- Per gli alunni con DSA le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative;
- negli altri casi si potranno esplicitare progettazioni didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, individuando gli strumenti e le strategie didattiche più indicate. L'attivazione del PdP è deliberata in Consiglio di classe, firmato dal DS, dai docenti e dalla famiglia.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Relativamente alla Scuola Primaria, si cercherà di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dal Tempo pieno, organizzazione scolastica che permette già di suo un approccio laboratoriale ed una didattica sostenuta da progetti e laboratori educativo-didattici che vanno ad arricchire l'offerta formativa della classe. Anche per la Scuola Secondaria di Primo Grado, si potranno attivare progetti laboratoriali ad esempio attraverso la figura dei docenti di attività musicale, come già sperimentato nell'anno scolastico 2015/16.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

All'inizio dell'anno scolastico si valuteranno, oltre alla disponibilità degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo, progetti esterni ed Enti per poter attuare percorsi educativi significativi per gli alunni migliorando così l'offerta formativa del nostro istituto. Si continuerà e si rafforzerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità verticale, che organizza attività e progetti dedicati alla continuità verticale e trasversale (Progetto Accoglienza, Progetti Tempo Pieno). Per favorire l'inclusività in ogni segmento dell'istituto, il GLI è costituito da docenti di diversi ordini di scuola, in modo da creare dei percorsi personalizzati per i BES in verticale. Inoltre è importante che ci sia un confronto costante tra il GLI ed i docenti che si occupano del Progetto Continuità e del Progetto Orientamento. Si organizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, relative a temi disciplinari condivisi, che siano portate avanti contemporaneamente nei tre ordini di scuola, ma che prevedano incontri nei quali gli utenti in uscita da un ordine di scuola possano lavorare con quelli dell'ordine successivo e momenti in cui i "futuri" docenti lavorino a stretto contatto con i "futuri" alunni. Il GLI effettuerà, inoltre, incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere gli eventuali casi, facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare situazioni problematiche nelle loro classi.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 01/06/2016  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2016**